

Associazione Karma Dechen Yang Tse Ling. Statuto.

Art. 1. L'organizzazione confessionale denominata Karma Dechen Yang Tse Ling, di confessione buddhista, è costituita in forma di Associazione.

(omissis)

Art. 5. Scopo

L'Associazione Karma Dechen Yang Tse Ling ha scopo di:

- sostenere e promuovere la religione buddhista, in particolare la tradizione tibetana Karma Kagyu
- diffondere l'insegnamento buddhista teorico e la pratica della meditazione
- far uso dell'insegnamento buddhista in tutte le situazioni della vita quotidiana.

La base della condotta buddhista si identifica nell'atteggiamento di non nuocere agli altri, essere tolleranti e, senza perseguire interessi personali, fare tutto ciò che aiuta gli individui e la società a sviluppare la pace, la compassione e il rispetto. Su questa base l'Associazione intende aiutare anche persone in difficoltà e sostenere forme di impegno sociale e umanitario. L'Associazione intende così contribuire alla ricchezza culturale della società europea attraverso la comunicazione e la pratica sincera e viva dell'insegnamento buddhista.

L'attuazione degli scopi dell'Associazione Karma Dechen Yang Tse Ling deve essere realizzata soprattutto tramite:

- organizzare conferenze, seminari, corsi di meditazione, cerimonie e feste collettive
- promuovere la meditazione individuale e collettiva e i ritiri
- invitare Maestri di culto buddhista per brevi e lunghi periodi - contribuire al dialogo tra le religioni.

Inoltre, lo scopo dell'Associazione deve essere anche realizzato sostenendo persone, attività e istituzioni che sviluppino la pratica degli insegnamenti, lo studio e la conservazione della cultura e della tradizione buddhista, specificamente:

- promozione delle attività di conservazione degli insegnamenti buddhisti, nelle loro lingue originali, favorendone lo studio, la pratica e la completa comprensione
- promozione di traduzioni di testi buddhisti
- produzione e pubblicazione di testi, libri, registrazioni, video ecc. con contenuto buddhista, con scopi filosofici e culturali e per la divulgazione verso un pubblico più ampio
- costruzione e conservazione di monumenti religiosi buddhisti (stupa, mulini di preghiera, ecc.).

(omissis)

Art. 9. Sono organi dell'Associazione: i Maestri, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea Generale.

Art. 10. I Maestri sono responsabili della vita spirituale dell'Associazione. Sono l'autorità di riferimento per gli insegnamenti buddhisti, per la loro attuazione e devono essere consultati dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione in questioni spirituali.

I Maestri sono:

- Jigme Tsewang Rinpoche come Presidente d'onore dell'Associazione

- Lama Gendiin Rinpoche, rappresentato attraverso i Lama formatisi sotto sua guida a Kiindról Ling (Francia), che sono membri onorari.